

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GORIZIA**

AGGIORNAMENTO 2017 – 2019

Adottato con Deliberazione del PdC il 31 gennaio 2017

INDICE

1) RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
2) PREMESSE.....	5
2.1. Fattori di Aggiornamento	5
2.2. Allegati al presente aggiornamento	5
2.3. Il rapporto tra Ordine Territoriale e Consiglio Nazionale degli Ingegneri – il c.d. “Doppio livello di prevenzione”	5
2.4. Applicazione della normativa di Riferimento.....	5
2.5. Contesto ed efficacia dell’Aggiornamento 2017–2019; Attività svolta nel 2016 e impatti sul triennio 2017–2019	6
2.6. Aggiornamento 2017–2019 Adozione	6
3) ANTI-CORRUZIONE: ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2017-2019	7
3.1. Attività di controllo e di monitoraggio.....	7
3.2. Formazione	7
3.3. Programma anticorruzione: conoscenza del PTPCT 2017 – 2019 e del relativo aggiornamento	7
3.4. Codice di Comportamento	8
3.5. Misure di prevenzione e rendimento dei dipendenti.....	8
3.6. Dipendente segnalante	8
SEZIONE TRASPARENZA ED INTEGRITA’	10

1) RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Programma Triennale per la prevenzione della corruzione e l'integrità (d'ora in poi, per brevità, anche "PTPCTI" oppure "Programma"), inclusivo della Sezione Trasparenza, è stato redatto in conformità alla seguente normativa:

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" (d'ora in poi per brevità "Legge Anti-Corruzione" oppure L. 190/2012)
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n. 190 del 2012" (d'ora in poi, per brevità, "Decreto Trasparenza" oppure D.lgs. 33/2013)
- Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (d'ora in poi, per brevità "Decreto inconferibilità e incompatibilità", oppure D.lgs.39/2013)
- Legge 24 giugno 1923 n. 1395, recante "Tutela del titolo e dell'esercizio professionale degli ingegneri e degli architetti"
- R.D. 23 ottobre 1925, n. 2537, recante "Regolamento per le professioni di ingegnere e di architetto"
- Legge 25 aprile 1938, n. 897, recante "Norme sull'obbligatorietà dell'iscrizione negli albi professionali e sulle funzioni relative alla custodia degli albi"
- Decreto Legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944 n. 382, recante "Norme sui Consigli degli Ordini e Collegi e sulle Commissioni Centrali Professionali"
- Decreto legislativo Presidenziale 21 giugno 1946, n. 6 recante "Modificazioni agli ordinamenti professionali"
- Decreto Ministeriale 1 ottobre 1948, recante "Approvazione del Regolamento contenente le norme di procedura per la trattazione dei ricorsi dinanzi al Consiglio Nazionale degli Ingegneri"
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti"
- Decreto del Presidente della Repubblica 08 luglio 2005, n. 169, recante "Regolamento per il riordino del sistema elettorale e della composizione degli organi di ordini professionali"
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137, recante "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto- legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148"

Ed in conformità alla:

- Delibera dell'ANAC (già CIVIT) n. 72 dell'11 settembre 2013 con cui è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (d'ora in poi per brevità PNA);
- Delibera ANAC 21 ottobre 2014 n.145/2014 avente per oggetto: "Parere dell'Autorità sull'applicazione della l. n.190/2012 e dei decreti delegati agli Ordini e Collegi professionali"
- Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 avente per oggetto: "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione"

Tutto quanto non espressamente regolamentato dal presente Programma, si intende regolamentato dalla normativa di riferimento.

Gli allegati fanno parte sostanziale e integrante del presente Programma, di modo che tutti i documenti che lo compongono, devono essere letti ed interpretati l'uno per mezzo degli altri.

2) PREMESSE

Il presente documento costituisce il terzo Aggiornamento al Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Integrità (“PTPCTI”) dell’Ordine territoriale degli Ingegneri di Gorizia (“Ordine di Gorizia”).

In considerazione del fatto che non si rilevano modifiche circa la descrizione del contesto di operatività, circa la valutazione e gestione del rischio anticorruzione, né vi sono integrazioni e/o modifiche sull’organico, l’Ordine di Gorizia ha ritenuto di procedere ad un Aggiornamento del PTPCTI già approvato (“Aggiornamento”) e, pertanto, per tutto quanto non espressamente modificato dal presente documento, si fa integrale rinvio al PTPCTI 2015-2017.

2.1. Fattori di Aggiornamento

L’Aggiornamento tiene conto di:

- nomina di nuovo Responsabile della Corruzione e della Trasparenza
- adozione del Codice di comportamento specifico dei dipendenti dell’Ordine degli Ingegneri della provincia di Gorizia
- normativa sopravvenuta, quale “Aggiornamento 2015 al PNA”, di cui alla Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 di ANAC;
- opportunità di maggiore divulgazione dei temi dell’etica e della legalità;
- opportunità di maggiore incremento delle competenze dei soggetti impegnati, direttamente o indirettamente, nella gestione di tematiche afferenti all’anti- corruzione e alla trasparenza;
- integrazioni apportate al proprio sistema anticorruzione e trasparenza a seguito delle indicazioni dell’Autorità di Vigilanza.

2.2. Allegati al presente aggiornamento

L’Aggiornamento si compone del presente documento e di numero 3 (leggasi tre) Allegati.

Gli Allegati fanno parte sostanziale e integrante del presente Aggiornamento, di modo che tutti i documenti che lo compongono, devono essere letti ed interpretati l’uno per mezzo degli altri.

2.3. Il rapporto tra Ordine Territoriale e Consiglio Nazionale degli Ingegneri – il c.d. “Doppio livello di prevenzione”

Anche per il 2016 l’Ordine di Gorizia ritiene di aderire al c.d. “Doppio livello di prevenzione” strutturato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (“CNI”) ovvero al meccanismo, occasionato dal rapporto esistente tra CNI e Ordini Territoriali, secondo cui la conformità alla normativa di riferimento e l’attività di prevenzione di episodi di corruzione deve operare su un doppio livello, nazionale e territoriale.

A tale riguardo, e anche a fronte degli orientamenti espressi dall’Autorità di Vigilanza, il RPCT dell’Ordine di Gorizia è il competente responsabile delle attività svolte per l’ente territoriale di appartenenza, pur potendo avvalersi dell’attività di coordinamento posta in essere dal RPCT Unico Nazionale.

2.4. Applicazione della normativa di Riferimento

Anche nella predisposizione del presente Aggiornamento, l’Ordine di Gorizia tiene conto della propria peculiarità di ente pubblico e applica il principio di proporzionalità, di efficienza e di efficacia, avuto riguardo alle dimensioni dell’ente, all’organizzazione interna, alla circostanza che la gestione e amministrazione dell’ente è di natura mista, ovvero di pertinenza sia degli organi d’indirizzo politico amministrativo (Consiglio dell’Ordine di Gorizia) sia dei dipendenti/collaboratori impegnati in attività amministrative e gestionali.

L’Ordine di Gorizia tiene, inoltre in debita considerazione, la circostanza che la normativa in materia di anti-corruzione e trasparenza, anche a seguito della delega di cui all’art. 7 della L. 124/20151 è suscettibile di modifiche, integrazioni e rettifiche che potranno creare impatti sui Programmi e sugli Aggiornamenti predisposti, e che dovranno essere per effetto modificati.

2.5. Contesto ed efficacia dell'Aggiornamento 2016–2018; Attività svolta nel 2016 e impatti sul triennio 2017–2019

Il presente Aggiornamento definisce la politica e la programmazione della strategia di prevenzione della corruzione per il triennio 2017–2019.

Nella seduta del 28 gennaio 2016, l'Ordine di Gorizia, come da indicazioni ricevute dal CNI, ha provveduto a nominare Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza il Consigliere ing. Massimiliano Bressan in sostituzione dell'ing. Pietro Zandegiacomo Rizzi, Presidente dell'Ordine.

L'Ordine di Gorizia nella redazione del presente Aggiornamento non rileva mutamenti concernenti il contesto esterno ed interno di riferimento, né relativi ai livelli di rischio rappresentati nel PTPCT 2016-2018; rileva tuttavia i seguenti fattori, che estendono i loro effetti alla programmazione del 2017:

- finalizzazione della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e completa conformità, formale e sostanziale, all'Allegato 1 del D.lgs. 33/2013 e alla Delibera ANAC 50/2013;
- attività di sensibilizzazione degli enti partecipati (Federazione degli Ordini degli Ingegneri del Friuli Venezia Giulia);
- attività di monitoraggio e di controllo svolta da parte del RPCT. L'esito dei controlli costituisce elemento indispensabile per la strutturazione del Piano dei Controlli del 2017. L'esito dei controlli, inoltre, è elemento fondamentale per direzionare la politica anticorruzione dell'Ordine di Gorizia per il triennio 2017–2019.

2.6. Aggiornamento 2017–2019 Adozione

Il presente aggiornamento è stato adottato con Deliberazione del Presidente del Consiglio dell'Ordine del 31 gennaio 2017 e ratificato dal Consiglio il 1° febbraio 2017.

L'Aggiornamento è stato predisposto dal Responsabile Prevenzione Corruzione Trasparenza, con il supporto del RPCT uscente e del personale dell'Ordine.

L'Aggiornamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine di Gorizia www.ordineingegneri.go.it, ed è trasmesso ai dipendenti; ai collaboratori e consulenti a qualsiasi titolo è comunicato l'invito a prenderne visione sul sito istituzionale, per loro opportuna conoscenza, rispetto e implementazione.

3) ANTI-CORRUZIONE: ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2017-2019.

L'Ordine di Gorizia prosegue nell'esecuzione di attività per conformarsi alla normativa di riferimento anche per il triennio 2017 - 2019, sulla base del seguente programma.

3.1. Attività di controllo e di monitoraggio

Durante il 2017 continuerà l'attività di controllo e monitoraggio.

Il dettaglio di tale attività di controllo e di monitoraggio è analiticamente descritto nel Piano dei controlli 2017 (cfr. Allegato 1).

3.2. Formazione

L'Ordine di Gorizia riconosce massima importanza alla misura obbligatoria della formazione e intende perseguire per il 2017 quanto proposto dal Consiglio Nazionale.

Il personale dell'Ordine di Gorizia, a qualsiasi titolo interessato all'attuazione dei precetti anticorruzione e trasparenza, può essere autorizzato a beneficiare di formazione tenuta da provider esterni.

3.3. Programma anticorruzione: conoscenza del PTPCT 2015 – 2017 e del relativo aggiornamento

L'Ordine di Gorizia si attiva affinché il proprio Programma Anticorruzione sia conosciuto e conoscibile da parte di tutti i soggetti che direttamente o indirettamente sono tenuti al suo rispetto e a porre in essere attività connesse e conseguenti.

L'Ordine di Gorizia ne promuove la conoscenza tra i dipendenti e i collaboratori procedendo alla pubblicazione del PTPCTI 2015-2017 e dell'Aggiornamento 2016-2018 e 2017-2019 sul proprio sito istituzionale e il RPCT territoriale, successivamente all'adozione del presente aggiornamento, procede a inviare al dipendente notizia della pubblicazione sul sito internet dove visualizzare il PTPCTI 2015 – 2017 e l'Aggiornamento 2016-2018 e 2017-2019, con evidenza dell'obbligo di prenderne conoscenza e condividerlo poiché parte integrante dell'attività oggetto del contratto di lavoro.

3.4. Codice di Comportamento

Gli obiettivi e le attività di cui alla politica anticorruzione e trasparenza dell'Ordine di Gorizia possono essere conseguiti e posti in essere solo attraverso la sensibilizzazione a mantenere comportamenti eticamente appropriati e corretti.

Per questo motivo, nella seduta del 09/03/2016, l'Ordine di Gorizia adotta il Codice specifico del personale "CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GORIZIA" non solo in relazione ai soggetti presenti in organico, ma anche presso tutti i soggetti che a qualunque titolo svolgano attività e/o servizi per l'ente.

A questi fini, l'Ordine di Gorizia inserisce negli incarichi o nei contratti clausole specifiche finalizzate a ritenere il rispetto del Codice come condizione di validità dell'accordo/incarico stesso.

Ciò anche relativamente a collaboratori/incaricati esterni.

Il RPCT territoriale ha proceduto ad inviare copia del suddetto codice di comportamento al dipendente.

3.5. Misure di prevenzione e rendimento dei dipendenti

Il rispetto delle misure di prevenzione è elemento essenziale dell'attività dei dipendenti che, pertanto, è tenuto a:

- aderire alle iniziative di formazione;
- rispettare l'approccio dell'Ordine di Gorizia meglio espresso nel presente documento e del PTPCTI 2015 – 2017;
- rispettare le tempistiche richieste in merito agli adempimenti di trasparenza, meglio descritti nell'Allegato 3 (cfr. Tabella obblighi di trasparenza);
- supportare l'attività del proprio RPCT;
- gestire le misure di prevenzione in concreto affidate.

3.6. Dipendente segnalante

Quale programma specifico per l'anno 2017, l'Ordine di Gorizia – rilevata l'importanza della tutela del dipendente che segnala illeciti, predispone idonea procedura per la gestione delle segnalazioni, nell'ottica di facilitare e incoraggiare l'invio delle segnalazioni stesse e di velocizzare i tempi per processarle. A tal riguardo:

- è inserito il “Modello di segnalazione di condotte illecite” come modello autonomo sul sito istituzionale, sezione “amministrazione trasparente”, nella sotto sezione “Altri contenuti - corruzione”, specificando le modalità di compilazione e d'invio;
- le segnalazioni prodotte dai dipendenti, tenuto conto del principio di proporzionalità e del numero dei dipendenti (1), sono trattate manualmente dal RPCT territoriale che assicura la riservatezza e la confidenzialità;
- il RPCT processa la segnalazione in conformità alle disposizioni sul whistleblowing e del Codice dei dipendenti.
- Il RPCT altresì rappresenta al dipendente la normativa sulla tutela del dipendente segnalante, al fine di incoraggiare le segnalazioni.

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DELL'ORDINE TERRITORIALE DEGLI INGEGNERI DI GORIZIA Aggiornamento 2017-2019

PREMESSE

L'Ordine di Gorizia si conforma agli adempimenti di trasparenza di cui alla normativa di riferimento. Gli adempimenti saranno assolti avuto riguardo alla struttura "Amministrazione trasparente" di cui all'allegato 1 del D. Lgs. 33/2013 e alla Delibera ANAC 50/2013, nonché alla normativa di tempo in tempo vigente, procedendo all'aggiornamento dei dati secondo le tempistiche di cui in Allegato 3. Con riguardo alle specifiche attività da porre in essere per il triennio 2017-2019, l'Ordine di Gorizia rappresenta la seguente pianificazione:

CONSOLIDAMENTO DEI FLUSSI INFORMATIVI

Nell'ottica di rendere massimamente efficace il Piano Trasparenza e l'attività di controllo posta in essere dall'Ordine di Gorizia, per il 2017 intende strutturare e formalizzare il flusso informativo già esistente tra RPCT e dipendente e tra RPCT e Consiglieri.

PROVIDER INFORMATICO E POPOLAMENTO SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

L'adeguamento alla normativa di trasparenza, con particolare riguardo alla fase meramente materiale d'inserimento dei dati, è svolta dalla segreteria con supervisione del RPCT territoriale. L'Ordine di Gorizia per il 2017 prevede anche forme di controllo sulle tempistiche e sull'efficienza.

APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO TRASPARENZA

La presente Sezione è approvata e pubblicata, unitamente all'Aggiornamento 2017-2019 al PTPCTI, nelle stesse forme e modi.

MISURE ORGANIZZATIVE- OBBLIGHI E ADEMPIMENTI

Gli obblighi e gli adempimenti cui l'Ordine di Gorizia si adegua ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 33/2013 e della Delibera 50/2013, sono contenuti e riportati nella tabella di cui all'Allegato 3 al presente Aggiornamento che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso.

MODALITA' DI PUBBLICAZIONE DEI DATI

I dati da pubblicare sono raccolti dalla segreteria dell'Ordine di Gorizia e tramite l'RPCT e/o il Consigliere Delegato coordinano le indicazioni alla Segreteria, che procede alla pubblicazione nel più breve tempo possibile o comunque entro le scadenze previste per legge.

PRIVACY E TRASPARENZA

La pubblicazione dei dati avviene in conformità alle disposizioni nazionali ed europee in materia di privacy e protezione dei dati personali. L'Ordine di Gorizia non rende fruibili i dati personali non pertinenti o connotati come sensibili o giudiziari, non indispensabili alle finalità di trasparenza e agli obblighi di pubblicazione. I dati personali pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" sono riutilizzabili alle sole condizioni previste dalla normativa vigente su riutilizzo dei dati pubblici, nei termini compatibili con gli scopi per cui sono stati raccolti e registrati e in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati.

* * *

ALLEGATI all'Aggiornamento del PTPCTI 2017-2019 DELL'ORDINE TERRITORIALE DI GORIZIA

Allegato 1 : "Piano di Controllo e monitoraggio 2017"

Allegato 2: "Piano annuale di formazione CNI e Ordini Territoriali"

Allegato 3: "Obblighi di trasparenza, misure e responsabili"